

IL CORRIERE NAZIONALE



[Home](#)
[POLITICA](#)
[CRONACA](#)
[ATTUALITÀ](#)
[ESTERO](#)
[CULTURA](#)
[ECONOMIA E FINANZA](#)
[SANITÀ](#)
[SPORT](#)
[EVENTI&SPETTACOLI](#)
[Q](#)



Cronaca

Continua la corsa delle macchine per costruzioni italiane

1 agosto 2018 Redazione 0 Commenti

Sui mercati esteri Aprile 2018, export a quota 973 milioni di euro (+13,5%)

VERONA – Anche il secondo bimestre dell’anno conferma il buon momento dell’industria italiana delle macchine da costruzione sui mercati internazionali. Da gennaio ad aprile 2018, l’export di mezzi e attrezzature per cantieri ed edilizia ha raggiunto un valore di 973,3 milioni di euro, in aumento del 13,5% sullo stesso periodo dell’anno precedente. Lo rivela l’Osservatorio di Samoter, il salone della Fiera di Verona dedicato alle macchine per costruzioni, in programma dal 21 al 25 marzo 2020 (www.samoter.it).

Export. Le elaborazioni sul secondo bimestre – realizzate in collaborazione con la società di ricerche Prometeia e con Unacea, l’associazione nazionale delle aziende produttrici di macchine e attrezzature per le costruzioni – mostrano uno sviluppo generalizzato delle esportazioni made in Italy in tutte le diverse categorie di riferimento: movimento terra (+19%), stradale (+17,6%), preparazione di calcestruzzo (+7,1%) e inerti (+3,8%), perforazione (+10,8%) e gru a torre (+14,5%).

I mercati di sbocco evidenziano un doppio andamento. Bene quelli storici come Europa occidentale (+11,4%), Europa orientale e Turchia (+18,7%), Russia (+39,4%), Nord America (+37,8%), Medio oriente (+18,9%), Cina (+39,6%), India (+22,7%) e Oceania (+10,5%). In calo, invece aree geografiche “emergenti” come America centro-meridionale (-31,3%) e Nord Africa (-16,9%).

Import. Nel secondo bimestre dell’anno, per il settore delle macchine da costruzione si consolida anche la ripresa del mercato interno, grazie ad importazioni che hanno sfiorato un totale di 300 milioni di controvalore, con un incremento del 22,2 per cento.

Si tratta di ciclo espansivo generale che dovrebbe proseguire con ritmi di crescita a doppia cifra fino al 2020, secondo le previsioni dell’osservatorio Samoter. Scendendo nel dettaglio, l’aumento della domanda nazionale riguarda le macchine movimento terra (+9,3%), per la preparazione di calcestruzzo (+87,2%) e inerti (+24,8%), perforatrici (+422%) e gru a torre (+49,5%). L’unica nota negativa arriva dal comparto stradale, con una riduzione delle macchine importate pari al 6 per cento.

Le importazioni sono in aumento dalle tradizionali aree di riferimento che raggruppano i paesi fornitori come Europa occidentale (+11,4%), Nord America (+66,1%) e Asia (+32,8%).

EXPORT MACCHINE PER COSTRUZIONI: MERCATI	Gen-apr 2017	Gen-apr 2018	Var. %
Europa occidentale	362.351.745	403.629.705	11,4%
Europa centro-orientale e Turchia	97.032.027	115.202.722	18,7%
Russia	21.310.515	29.707.679	39,4%
Altri Europa	2.380.739	2.355.247	-1,1%
Medio Oriente	42.040.994	49.985.966	18,9%
Cina	17.087.100	23.850.948	39,6%
India	18.116.085	22.158.896	22,3%
Altri Asia	61.753.674	72.267.125	17,0%
Nord America	91.598.083	126.243.822	37,8%
America centro-meridionale	55.733.397	38.269.645	-31,3%

Nord Africa	37.112.771	30.851.071	-16,9%
Altri Africa	21.211.276	26.066.785	22,9%
Oceania e altri territori	29.653.519	32.754.287	10,5%
TOTALE MACCHINE PER COSTRUZIONI	857.381.925	973.343.898	13,5%

Fonte: Elaborazione Prometeia su dati Istat

 Print  PDF

← A giugno la disoccupazione torna a salire, al 10,9%

 Potrebbe anche interessarti

Roma, donna trascinata da metro:
indagato il macchinista

📅 16 luglio 2017 💬 0



Insulti e botte: tre maestre in manette

📅 12 marzo 2018 💬 0



USA: lattine dai bordi taglienti Coca-Cola

📅 24 marzo 2018 💬 0